NOTIFIER®
by Honeywell

NFS

Centrale incendio convenzionale

INDICE

MARCHIATURA CE 1

1 CONFORMITÀ AD EN 54.2 1

2 FRONTALE CABINET 2

TEMPERATUE AMBIENTE 3

3 COLLEGAMENTI 3

3.1 istruzioni cablaggio 3

3.2 Terminazione cavi 3

4 DISPOSITIVI DI FINE LINEA 4

5 PRIMO AVVIAMENTO 5

5.1 Controlli preliminari 5

5.2 Collegamenti esterni 5

5.2.1 Collegamento zone nuove installazioni 5

5.2.2 Collegamento zone installazione preesistente 5

5.2.3 Circuito sirene 5

5.2.4 Scheda a 2 relè (opzionale) 5

5.3 alimentazione della centrale 5

5.3.1 Collegamento alimentazione 220 vac 5

5.3.2 Batteria tampone 6

5.3.3 Dimensionamento consigliato batterie 7

5.3.4 Sostituzione batterie 7

5.4 Collegamento zone 8

5.4.1 Metodi di installazione 8

5.4.2 Collegamento rivelatori sicurezza intrinseca 9

5.5 Collegamento circuito sirene 9

5.6 Ingressi digitali 9

5.7 Topografico scheda NFS 2/4/8 zone 10

5.8 tabella ricerca guasti 11

6 CONFIGURAZIONI ORIGINALI DEL SISTEMA 12

6.1 Impostazioni di default delle zone d'ingresso 12

6.2 impostazioni di default comandi frontali 12

7 PROGRAMMAZIONE DELLE FUNZIONI DI FUNZIONAMENTO 13
7.1 Ingresso a livello 3 (Programmazione) 13
7.2 Esempi di configurazione 13
7.2.1 Ritorno alle impostazioni di default 13
7.2.2 Allarmi memorizzati 14
7.2.3 Stati zone 14
7.2.4 Abbinamento zone 15
7.2.5 Ritardi di verifica sulle zone 15
7.2.6 Dispositivi di fine linea 16
7.2.7 Modalità delle uscite relè/sirene 16
7.2.8 Configurazione degli ingressi digitali 17
7.2.9 Selezione della modalità non memorizzata dei guasti 16
7.2.9.1 Guasto non memorizzato 18
7.2.9.2 Ritardo sulla segnalazione di mancanza rete 19
7.2.9.3 Inclusione/esclusione/test delle linee d'ingresso 19
8 SPECIFICHE 20
9 CALCOLO BATTERIE 22

CENTRALE CONVENZIONALE A 2-4-8 ZONE CONFORME EN 54

Manuale d'installazione uso e programmazione

MARCHIATURA CE
La marchiatura Ce presente sulla centrale indica la conformità ai requisiti delle seguenti Direttive della Comunità Europea:

- Compatibilità elettromagnetica – Direttiva 89/336/EEC
  (comprese le Direttive correttive 92/31/EEC, 93/68/EEC).

- Direttiva Bassa Tensione 73/23/EEC
  (comprese le Direttive correttive 93/68/EEC).

1 - CONFORMITÀ AD EN 54.2

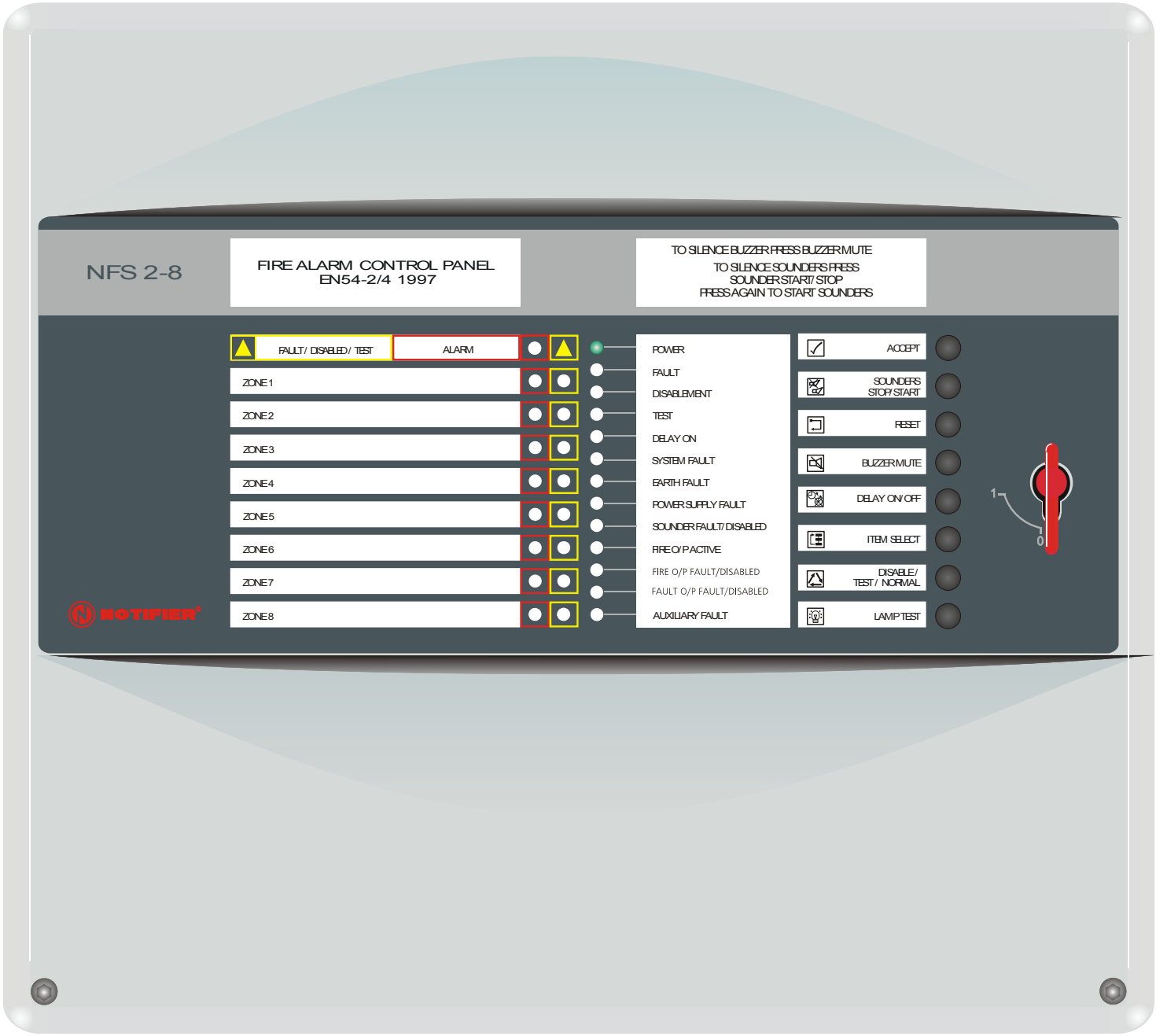
Questa centrale d'allarme è stata progetta in conformità con i requisiti richiesti dalla normativa EN 54 parte 2. Di seguito sono elencati i paragrafi della norma che descrivono le funzioni facoltative implementate nella centrale

Opzioni	**EN 54.2**
Funzioni Combinazione rivelatori Condizione di test	 7.12 10
Uscite Uscita di allarme sirene	 7.8

L'alimentatore delle centrali NFS 2-4-8 è conforme alla normativa EN 54.4 ed ha le seguenti caratteristiche:

Caratteristiche alimentatore (PSU) delle centrali NFS 2-4-8	**EN 54.4**
Alimentazione principale dalla rete	5.1
Funzionamento a batterie	5.2
Monitor di stato per ricarica e stand-by delle batterie	5.3
Rivelazione e segnalazione guasto delle alimentazioni	5.4

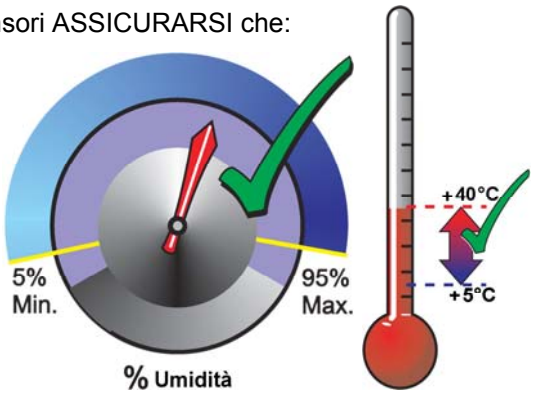
2 - FRONTALE CABINET



TEMPERATURA AMBIENTE

Prima di scegliere il luogo dove posizionare la centrale ed i sensori ASSICURARSI che:

A - l'ambiente abbia una temperatura compresa:
da - 5°C + 40°C;
B - l'umidità relativa deve avere valore:
tra 5% e 95% (senza condensa).



3 - COLLEGAMENTI

3.1 ISTRUZIONI DI CABLAGGIO

La sezione dei cavi deve avere una misura minima di 0,5mmq. I morsetti accettano cavi di sezione compresa tra **0,5 e 2,5mmq.**

ALIMENTAZIONE PRINCIPALE

La centrale viene alimentata dalla tensione di rete e in caso di mancanza di questa, consente di continuare il suo funzionamento normale grazie alla batteria ricaricabile contenuta nella centrale stessa.
Le caratteristiche richieste per la tensione di alimentazione di rete sono:
Tensione: 230Vac Monofase + 10%, - 15%
Frequenza: 50/60 Hz
L'alimentazione primaria deve essere provvista di salvavita oppure di un fusibile da 1,6 A 220 Vac.

Controllare ed assicurarsi sempre che i cavi arrivino all'interno del box della centrale separatamente dai cavi a bassa tensione. Tutti i cavi a bassa tensione devono avere una protezione minima di 300Vca

L'impianto di terra deve essere realizzato secondo le norme CEI ed ISPELS e deve comunque possedere una resistenza inferiore a 10 Ohm (misurata al pozzetto con le utenze scollegate). È obbligatoria la connessione del cavo di terra alla centrale che deve essere eseguita sulla morsettiera (come illustrato nel topografico).

I cavi devo no essere schermati. Il cablaggio della messa a terra deve essere completato prima del collegamento di qualsiasi schermatura di cavi esterni.

3.2 TERMINAZIONE CAVI

Il disegno accanto mostra i punti di ingresso consigliati per il collegamento dei cavi:

a - Cavo di alimentazione principale;

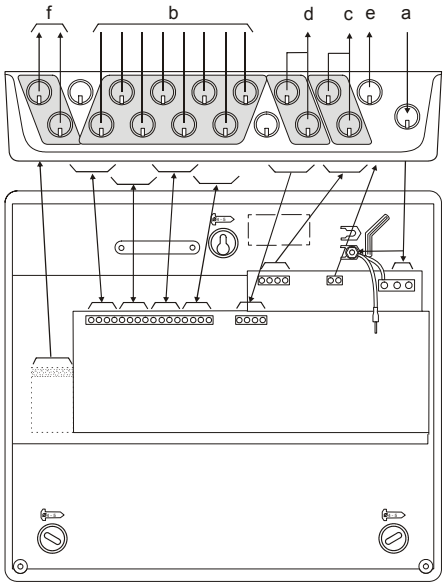
b - Cavi di collegamento zone: 1-2, 1-4 o 1-8;

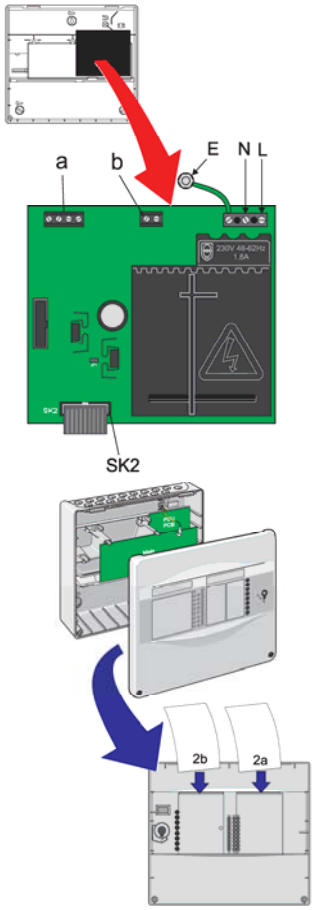
c - Collegamento sirene;

d - Ingressi digitali;

e - Uscita ausiliaria;

f - Scheda d'uscita a 2 relè (opzionale).





1 Scheda alimentatore

La scheda alimentatore fornisce energia a tutte le funzioni della centrale in stato di riposo ed in condizione di allarme.
La scheda alimentatore è provvista di morsetti di collegamento per:
A - Due circuiti di uscita sirene;
B - Un circuito di uscita ausiliario da 24Vcc.

Il collegamento dell'alimentazione e delle segnalazioni con la scheda madre della centrale è effettuato a mezzo di cavo piatto a 16 poli (SK2).

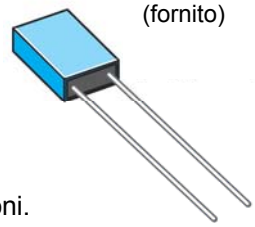
2 Inserimento schede

con la centrale vengono fornite le schede descrittive da inserire nelle apposite tasche, che permettono di identificare:
- Informazioni riguardanti le zone per Allarme / Guasto;
- Stato della centrale.

4 - DISPOSITIVI DI FINE LINEA

Le zone gestite della centrale sono state progettate per lavorare con i seguenti dispositivi di fine linea (EOL):
- un condensatore da 0,47µF, (fornito) *
- una resistenza da 4,7KΩ* (non fornita) **

Condensatore da 0,47µF (fornito)



*Questo dispositivo di fine linea (EOL), è consigliato per nuove installazioni.

**La resistenza da 4,7KΩ deve essere utilizzata solo nel caso in cui la centrale viene installata come sostituzione di una centrale d'allarme preesistente e le apparecchiature esistenti in campo vengono mantenute.
Utilizzando il condensatore da 0,47µF si potrà ridurre il dimensionamento delle batterie tampone.

Installazioni in caso di sostituzione
Le resistenze da 4,7KΩ di fine linea possono essere mantenute per installazioni già esistenti.

5 - PRIMO AVVIAMENTO

Si raccomanda di alimentare la centrale e di effettuare i test prima di collegare i dispositivi in campo.

5.1 CONTROLLI PRELIMINARI

Prima di collegare la centrale all'alimentazione rete, verificare che:
1- Il cablaggio di terra sia collegato con la scheda madre della centrale.
2- Non ci siano estremità di cavi non ancora collegate alla scheda madre, all'alimentatore e alla scheda relè (se installata).

5.2 COLLEGAMENTI ESTERNI

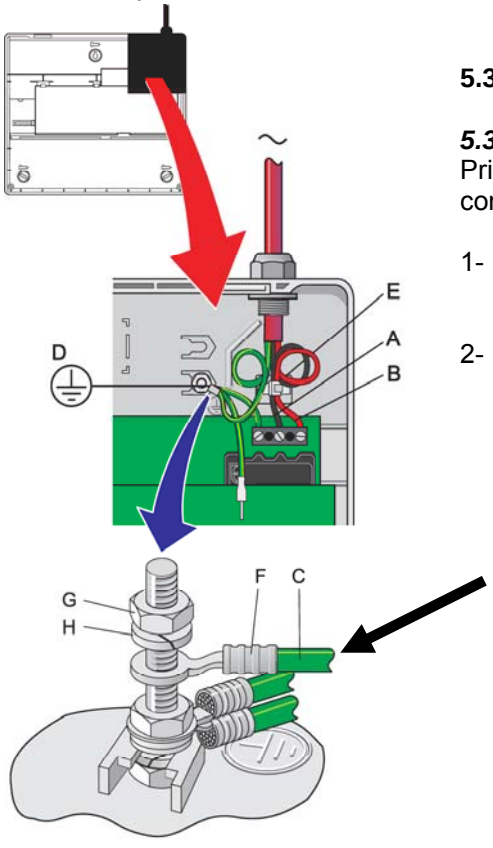
5.2.1 Collegamento zone – Nuove installazioni
Il collegamento tra le zone e la centrale non deve essere effettuato in questa fase. Temporaneamente installare un condensatore di fine linea da 0,47µF sui morsetti di collegamento delle 2, 4 o 8 zone.

Nota: I condensatori di fine linea sono forniti con la centrale.

5.2.2 Collegamento zone – Installazione preesistente
Il collegamento tra le zone e la centrale non deve essere effettuato in questa fase. Temporaneamente installare un condensatore di fine linea da 0,47µF sui morsetti di collegamento delle 2, 4 o 8 zone.

5.2.3 Circuito sirene
Il circuito d'uscita sirene non deve essere effettuato in questa fase. Temporaneamente installare una resistenza di fine linea da da 4,7KΩ (fornite con la centrale) su ogni circuito d'uscita della scheda alimentatore.

5.2.4 Scheda a 2 relè (opzionale)
Nel caso in cui nella centrale sia installata la scheda relè a 2 vie, fare riferimento alle istruzioni fornite con la scheda opzionale stessa.



5.3 ALIMENTAZIONE DELLA CENTRALE

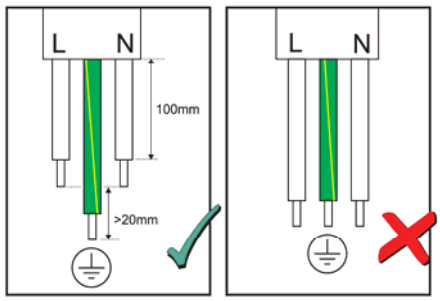
5.3.1 collegamento alimentazione 220 vac
Prima di alimentare assicurarsi che siano stati effettuati i seguenti controlli e procedure:

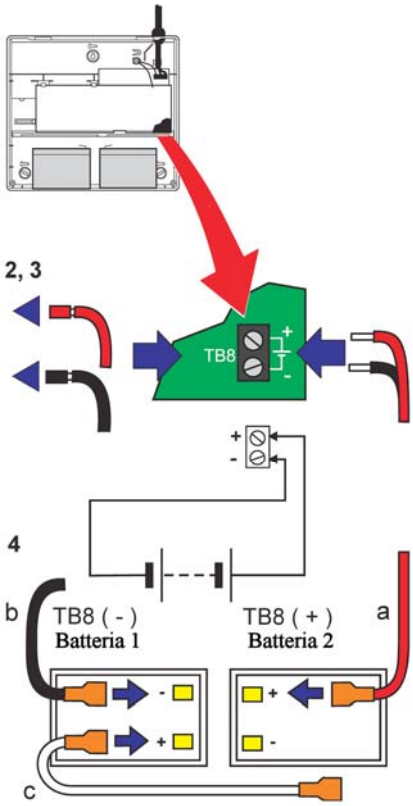
1- Controllare che tutte le istruzioni descritte nella **Sezione Controlli Preliminari** siano state eseguite.

2- Preparare il cavo di alimentazione come segue:

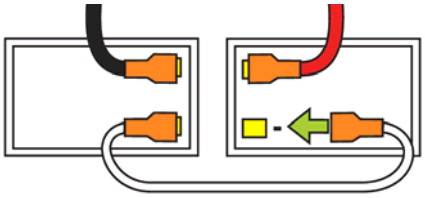
Nota: La colonnetta (D) è situata alla sinistra del fermacavo del cavo di alimentazione principale (E). La dotazione è provvista di un capicorda da 4mm per il collegamento alla colonnetta di terra. Il capicorda accetta conduttori di sezione compresa tra 0,5 e 1,5mm^2.

Terminare i cavi di terra usando i capicorda da 4mm a corredo (F), dadi da 4mm (G) e le rondelle tagliate (H) fornite.





Lo schema connessioni batterie può essere soggetto a variazioni



5.3.2 Batterie tampone

Il contenitore della centrale può ospitare batterie tampone da 12V, 7Ah. Le batterie sono fornite separatamente.

Installazione delle batterie

1- Installare le batterie nella centrale. Le batterie devono essere posizionate cosicché i terminali siano sufficientemente vicini da permettere il collegamento del cavo di interconnessione.
Lasciare uno spazio d'aria di minimo 10mm tra le batterie per facilitare il raffreddamento.

2- Ogni cavo è provvisto di terminazioni. Le altre terminazioni dei cavi rosso e nero devono essere collegate ai morsetti dell'alimentatore (TB8) situati nella parte inferiore dell'estrema destra della scheda madre.

3- Collegare le batterie utilizzando questa sequenza:
a- Cavo batteria rosso
b- Cavo batteria nero

Nota: L'isolamento sulla terminazione della batteria, cavi nero e rosso, sono stati spelati per facilitare la connessione con il morsetto TB8.

4- Dare corrente all'alimentazione principale **CA,** e collegare il cavo di interconnessione delle batterie. Verificare che dopo aver alimentato il sistema le seguenti segnalazioni siano attive:
I- LED di alimentazione acceso.
II- cicalino in funzione.
Nota: Questo si verifica sia con alimentazione primaria che con alimentazione a batteria. Se si utilizzano le sole batterie assicurarsi che le stesse siano cariche.

5- Alimentando la centrale i LEDs di Guasto e Guasto-Alimentazione si accenderanno ed il cicalino suonerà ad intermittenza.

6- Premere il pulsante di RESET per annullare le segnalazioni a LEDs di Guasto e Guasto-Alimentazione e per tacitare il cicalino.
Nota: Se sulla centrale persistono le segnalazioni di guasto NON proseguire con le operazioni di avviamento della centrale fino a che TUTTE le cause di guasto saranno risolte.

Se non sono presenti segnalazioni di guasto, la centrale è pronta per le operazioni di avviamento e test.

5.3.3 Dimensionamento consigliato batterie

I dimensionamenti consigliati per le batterie sono mostrati nella tabella sottostante. La tabella si suddivide in 2 parti:

A - Dispositivi di fine linea (EOL) a condensatore da 0,47µF per centrali a 2-4-8 zone e con tempi di autonomia a batterie di 24 o 72 ore.

B - Dispositivi di fine linea (EOL) con resistenza da 4,7KΩ per centrali a 2-4-8 zone e con autonomie di 24 o 72 ore.

				Capacità batterie Ah		
	EOL	**Corrente in allarme**	**Tempo a riposo**	**2 Zone**	**4 Zone**	**8 Zone**
A	Condensatore 0,47µF	Maggiore di 1A	24 ore 72 ore	2.8 7	2.8 7	2.8 7
B	Resistenza 4,7KΩ	Maggiore di 1A	24 ore 72 ore	2.8 7	2.8 7*	2.8 7*

*Per un massimo di 2 zone con resistenza di fine linea da 4,7KΩ

5.3.4 Sostituzione batterie

Effettuare la sostituzione delle batterie almeno ogni quattro anni.

Effettuare lo smaltimento delle batterie in ottemperanza con le raccomandazioni del costruttore delle batterie e le legislazioni locali.

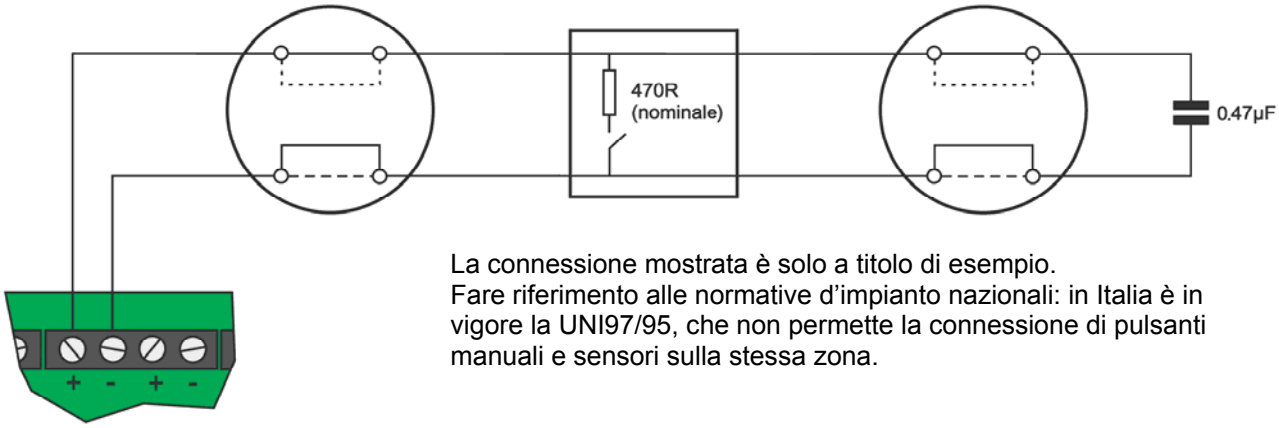
5.4 COLLEGAMENTO DELLE ZONE

I due metodi proposti supportano installazioni in cui sensori e pulsanti manuali sono installati in zone separate e con cablaggi separati. Ciò è reso necessario per la conformità alla maggior parte delle normative locali standard.

5.4.1: metodi di installazione

Metodo 1 – CONDENSATORE di fine linea: Consigliato

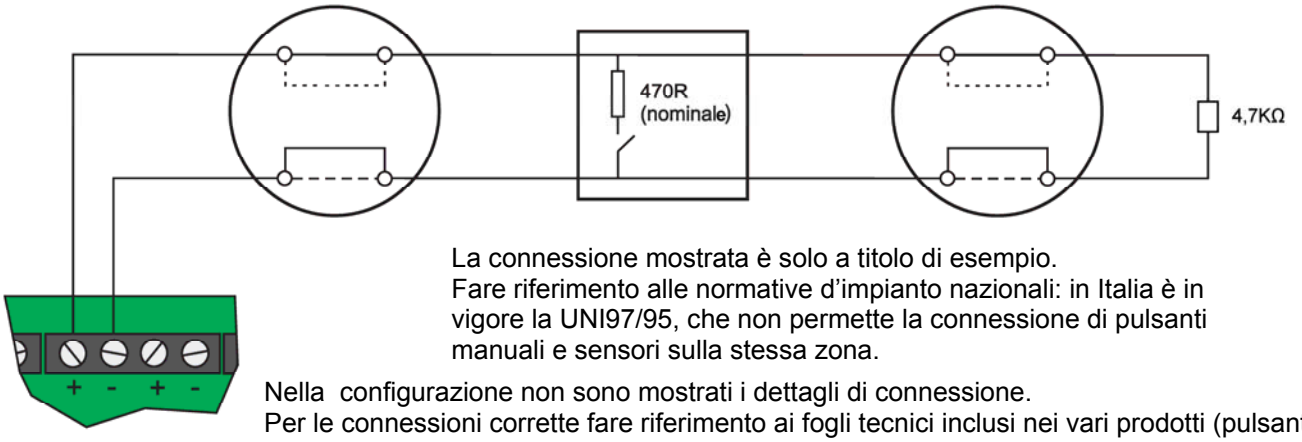
Questo metodo è consigliato per tutte le nuove installazioni. I condensatori di fine linea permettono alla centrale di migliorare le prestazioni nella rivelazione di guasti.



La connessione mostrata è solo a titolo di esempio.
Fare riferimento alle normative d'impianto nazionali: in Italia è in vigore la UNI97/95, che non permette la connessione di pulsanti manuali e sensori sulla stessa zona.

Metodo 2 – RESISTENZA di fine linea:

È utile per installazioni preesistenti dove sono state utilizzate resistenze di fine linea da 4,7KΩ. In questo caso è preferibile installare la centrale senza effettuare alcuna modifica al cablaggio esistente.

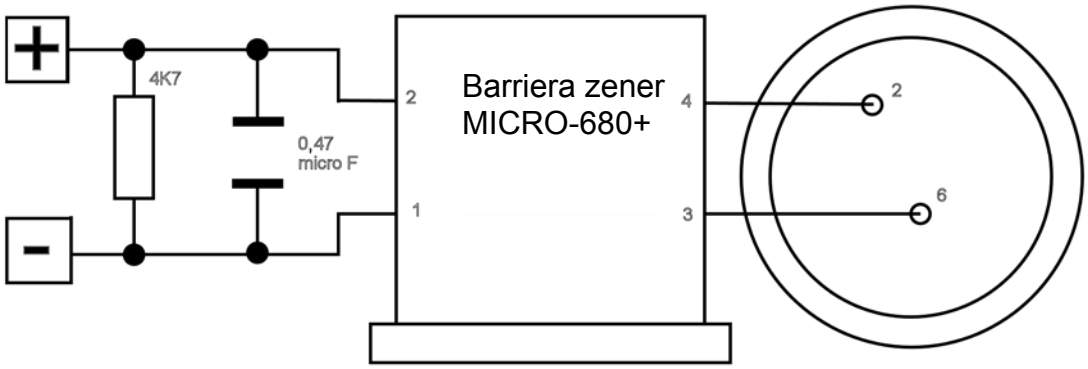


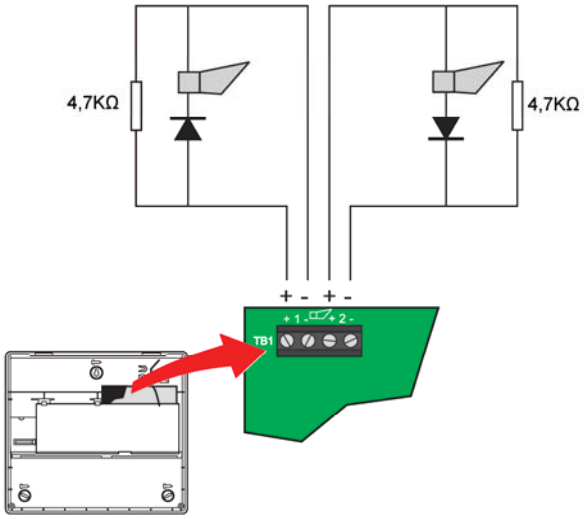
La connessione mostrata è solo a titolo di esempio.
Fare riferimento alle normative d'impianto nazionali: in Italia è in vigore la UNI97/95, che non permette la connessione di pulsanti manuali e sensori sulla stessa zona.

Nella configurazione non sono mostrati i dettagli di connessione.
Per le connessioni corrette fare riferimento ai fogli tecnici inclusi nei vari prodotti (pulsanti, rivelatori, ect.)

5.4.2 collegamento rivelatori sicurezza intrinseca

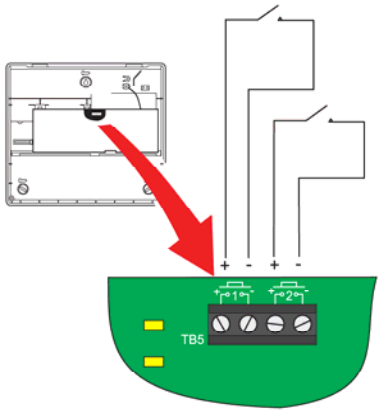
Collegamento **NFS 2/4/8** zone con rivelatori **SLR-E-IS** a sicurezza intrinseca





EN54-2 17.7.1
Configurare sempre un uscita come uscita circuito sirene supervisionate per assicurare la conformità all'EN52

EN54-2 17.7.1
Per avere un uscita di guasto bisogna installare una scheda relè opzionale o configurare una delle uscite come relè di guasto.



5.5 COLLEGAMENTO CIRCUITO SIRENE

La centrale dispone di due circuiti uscita sirene entrambe attivate direttamente dall'allarme di una qualsiasi zona. I morsetti, TB1, per il circuito sirene sono situati nella parte alta a sinistra della scheda alimentatore (PSU PCB) vedi topografico della scheda.

Non collegare le sirene prima di aver effettuato tutte le configurazioni ed i test

Prima di collegare il circuito sirene, si raccomanda di controllare tutti i circuiti di rivelazione, per evitare che si generino false condizioni di allarme. Le 2 uscite sono controllate da una resistenza di fine linea di 4,7K Ohm.
Poiché in fase d'allarme si inverta la polarità sulle uscite (- 4.5V a riposo, + 26V in allarme), è necessario collegare un diodo (1N4004 o simili) in serie al carico da attivare, come mostrato in figura:

Ognuno dei 2 circuiti può essere configurato come uscita sirene, trasmissione d'allarme o uscita di trasmissione di guasto.

Per rispettare i requisiti della normativa EN 54:

1 - Un'uscita deve essere configurata come un uscita sirena supervisionata.
2 - Se è necessaria un'uscita relè di guasto e la scheda opzionale a 2 relè non è installata, una delle due uscite sirene deve essere configurata come uscita relè di guasto.

I carichi devono essere delimitati a 500mA su ogni uscita e la somma totale degli assorbimenti tra uscite sirene e 24V utente deve essere minore 1A.

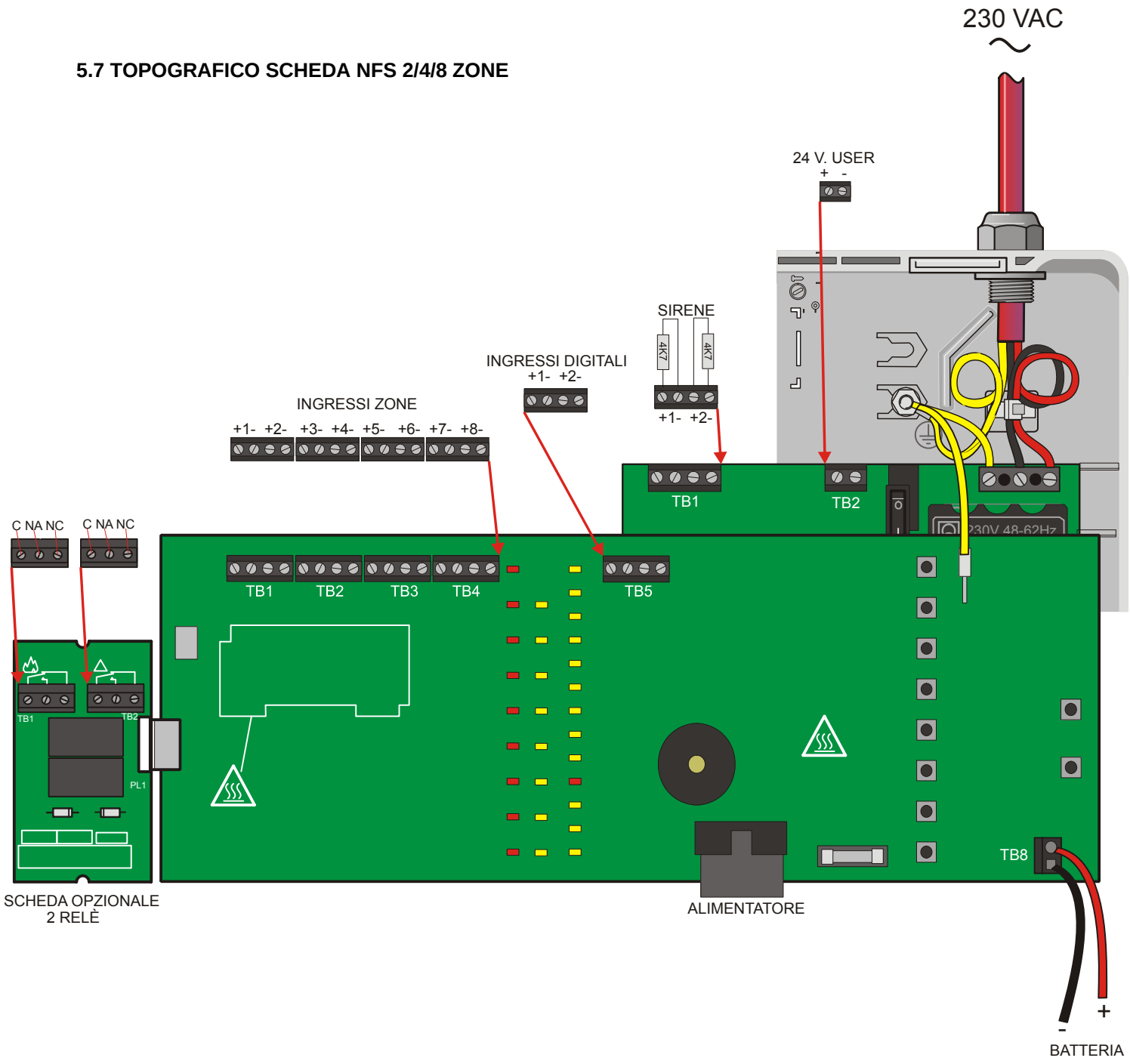
la scheda relé opzionale è dotata di due uscite relé, programmate rispettivamente come:
uscita 1= relé di allarme (contatti normalmente a riposo)
uscita 2= relé di guasto (contatti a sicurezza positiva, normalmente eccitati).

5.6 INGRESSI DIGITALI

La centrale dispone di due circuiti di ingresso digitali. Il morsetto, TB5 per il circuito d'ingresso è situato sulla scheda madre.

La chiusura di 1 dei 2 ingressi digitali, o entrambi, genera l'attivazione immediata delle due uscite sirene senza però coinvolgere ne i LED di segnalazione del pannello frontale, ne il buzzer interno.
La riapertura del contatto provocherà l'immediato ripristino delle uscite.

5.7 TOPOGRAFICO SCHEDA NFS 2/4/8 ZONE



5.8 TABELLA RICERCA GUASTI

Utilizzare questa tabella per identificare la causa di eventuali problemi durante l'avviamento dell'impianto.

Indicazioni	Possibile causa	Soluzione
Nessuna indicazione dalla centrale – nessuna segnalazione acustica dal cicalino	Mancanza di alimentazione alla centrale	- Verificare l'alimentazione primaria; - verificare che la tensione complessiva delle batterie sia >21V
Centrale in allarme	Inadeguato dispositivo di fine linea	- Cambiare programmazione dei dispositivi di fine linea - Sostituire i dispositivi di fine linea
Indicazioni di guasto comuni con: Guasto alimentazione e cicalino con suono intermittente.	- Mancanza di alimentazione primaria, la centrale sta lavorando con alimentazione a batterie; - Batterie scollegate; - Fusibile carica batterie interrotto; - Batterie invertite	- Controllare l'alimentazione primaria della centrale; - Eseguire un controllo visivo; se il problema persiste, sostituire la scheda.
Indicazione di guasto su Ausiliario con cicalino intermittente	- Uscita ausiliaria – cortocircuito o sovraccarico	Verificare il cablaggio
Sirene Guasto/ Disabilitato/Test di zona lampeggia ed il cicalino suona ad intermittenza	- Guasto sul circuito sirene - scollegato o in corto	Eseguire un controllo visivo
	- Guasto circuito di zona-scollegato o in corto;	Eseguire un controllo visivo
	Guasto circuito di zona-parzialmente scollegata o in corto; capacità troppo elevata/ lunghezza cavo; EOL doppia o mancante; configurazione dispositivi di fine linea errata	Eseguire un controllo visivo
Segnalazione di guasto di terra e segnalazione intermittente del cicalino	- Collegamento involontario di cavi esterni a terra	Eseguire un controllo visivo
Indicazione di guasto di sistema e suono continuo del cicalino	Guasto processore	-Resettare il sistema
Guasto/Disabilitato/Test di zona lampeggia e la disabilitazione delle segnalazioni fisse	Zone relative disabilitate	- Se non è possibile effettuare il reset o si ripresentano i difetti sostituire la centrale
Guasto/Disabilitato/Test di zona lampeggia e segnalazioni persistenti	Zone relative in modalità test	- Andare in opzioni - Test/Disabilitazione e disabilitane la modalità test
Sirene esterne attivate, senza suono dal cicalino	Attivato l'ingresso Digitale	Eliminare l'attivazione in ingresso
Impossibilità di effettuare il reset	Chiave in modalità di accesso 1 (solo con il coperchioinstallato); Persistono le condizioni di allarme	Girare la chiave (solo con il coperchio installato) verificare la causa dell'allarme

6 - CONFIGURAZIONE ORIGINALE DEL SISTEMA

6.1 IMPOSTAZIONE DI DEFAULT DELLE ZONE D'INGRESSO	Per modificare vedi paragrafo
Impostazioni di default	7.2.1
Allarmi memorizzati: gli allarmi rimangono memorizzati in centrale fino alla procedura di reset.	7.2.2
Allarme/guasto da cortocircuito: il cortocircuito della sulla linea viene gestito come guasto.	7.2.3
Combinazioni di allarmi: una qualsiasi zona in allarme genera l'attivazione diretta delle 2 uscite sirene ed eventualmente del relè di allarme della scheda relè opzionale, se presente nel sistema.	7.2.4
Ritardi di verifica: Ogni zona è sottoposta a 2 secondi di ritardo sugli allarmi.	7.2.5
Dispositivo di fine linea: il dispositivo di chiusura della linea è un condensatore in poliestere da 0,47μF fornito in dotazione.	7.2.6
Selezione di modalità uscite relè/sirene	7.2.7
Configurazione Ingressi digitali	7.2.8

6.2 IMPOSTAZIONI DI DEFAULT COMANDI FRONTALI

COMANDO	DESCRIZIONE
Pulsante tacitazione buzzer	È l'unico pulsante che ha effetto senza l'abilitazione della chiave (livello 1)
Pulsante OK	Ha effetto con la chiave abilitata (livello 2) la sua funzione è quella di confermare le variazioni effettuate in fase di esclusioni.
Pulsante test lampade	Ha effetto con la chiave abilitata, attiva tutti i LED ed il buzzer interno,
Chiave	In posizione "L" esegue la tacitazione delle uscite attivate a seguito di un allarme o le attiva in condizione normale, assumendo cosi la funzione di comando manuale.

7 - PROGRAMMAZIONE DELLE OPZIONI DI FUNZIONAMENTO

I seguenti esempi mostrano come operare per modificare alcune opzioni

Nota: in qualsiasi momento è sufficiente premere il pulsante "menu principale" per ritornare al menu "seleziona".

7.1 INGRESSO A LIVELLO 3 (PROGRAMMAZIONE)

a) Tenere premuto il tasto 3 per la durata dell'operazione.

b) Premere in sequenza i tasti [1], [5], [1].

c) Rilasciare il tasto 3.

Nota: Dopo aver effettuato le programmazioni richieste, per uscire dal livello d'accesso 3 della centrale, premere il pulsante 3.

7.2 ESEMPI DI CONFIGURAZIONE

I seguenti esempi mostrano come operare per modificare alcune opzioni.

Nota: se si dovesse perdere la posizione, in qualsiasi momento è sufficiente premere il pulsante "menù principale" per ritornare al menù seleziona.

7.2.1 Ritornare alle impostazioni di default

Come posso reimpostare le impostazioni di fabbrica sulla centrale?

Assicurarsi che la centrale sia in stato d'accesso livello 3. Utilizzare le icone tra le parentesi (situate sopra ogni pulsante) durante la procedura:

Premere i seguenti pulsanti nell'ordine mostrato:

a) [1] – Seleziona le opzioni

b) – Seleziona le voci di configurazione del sub-menù (premere 2 volte)

c) [2] – (tenere premuto per 5 secondi) – Il LED di sistema 2 si illumina indicando che le impostazioni di fabbrica sono state ripristinate.

d) Premere il pulsante [ ] per ritornare al primo livello di menù e selezionare un'altra configurazione dalle opzioni del menù. Per uscire dal livello d'accesso 3 della centrale, premere il pulsante 3.

Nota: la centrale rimane in stato di accesso livello 2 fino a che il coperchio della centrale non viene riposizionato sulla centrale, a questo punto l'accesso dipende dalla posizione della chiave.

7.2.2 Allarmi memorizzati

Programmare una zona d'ingresso come allarme memorizzato/non memorizzato.

Assicurarsi che la centrale sia in stato d'accesso a livello 3. Utilizzare le icone tra le parentesi (situate sopra ogni pulsante) durante la procedura:

Premere i seguenti pulsanti nell'ordine mostrato:

a) [2] Seleziona il menu di configurazione delle zone.

b) (◁△) Seleziona la zona da programmare.
Esempio: LED ① acceso = zona 1
LED ② acceso = zona 2

c) [1] Seleziona la modalità di memorizzazione (latch) dell'allarme sulla zona
Esempio: LED 1 acceso = allarme non memorizzato
LED 1 spento = allarme memorizzato (si ripristina con tacit/reset)

d) Premere il tasto (☰) per confermare la selezione e tornare al menu di livello 1.

Selezionare una nuova configurazione oppure uscire dal menu premendo il tasto ◁3.

7.2.3 Stati zone

Programmare una zona per corto-circuito = allarme / corto-circuito = guasto

Assicurarsi che la centrale sia in stato d'accesso livello 3.
Utilizzare le icone tra le parentesi (situate sopra ogni pulsante) durante la procedura.
Premere i seguenti pulsanti nell'ordine mostrato:

a) [2] Seleziona il menu di configurazione delle zone.

b) (◁△)seleziona la zona da programmare.
Esempio: LED ① acceso = zona 1
LED ② acceso = zona 2

c) [2] Seleziona la modalità di segnalazione del corto-circuito.
Esempio: LED 2 acceso = allarme generato da corto-circuito
LED 2 spento = guasto generato da corto-circuito

d) Premere il tasto (☰) per confermare la selezione e tornare al menu di livello 1. Selezionare una nuova configurazione oppure uscire dal menu premendo il tasto ◁3.

7.2.4 Abbinamento zone

Programmare la condizione d'allarme, come abbinamento tra due zone.
Come da impostazione predefinita, la centrale segnalerà una condizione d'allarme quando anche un solo dispositivo di una singola zona andrà in allarme.
La centrale può però essere configurata in modo che per passare ad un completo stato d'allarme, sia necessario che due zone siano in stato di allarme. La rivelazione di coincidenza è supportata solo per coppie di zone, ad esempio zona 1 coincidente con la zona 2, zona 3 coincidente con la zona 4, ecc. Quando è programmata l'opzione di coincidenza e sulla prima zona si verifica una situazione di allarme, il rispettivo LED di zona si illuminerà, la centrale si commuterà in stato di allerta ma il LED di allarme generale non si attiverà ancora.
Quando anche sulla seconda zona si verificherà un allarme allora verrà generata l'attivazione delle uscite programmate come "uscita sirena" oppure "allarme".

Modifica della programmazione
Assicurarsi che la centrale sia in stato d'accesso livello 3.
Utilizzare le icone tra le parentesi (situate sopra ogni pulsante) durante la procedura.
Premere i seguenti pulsanti nell'ordine mostrato:

a) [2] Seleziona il menu di configurazione delle zone.

b) (↑↓) Seleziona la zona da settare.
Esempio: LED ① acceso = zona 1,2
LED ③ acceso = zona 3,4

c) [4] Seleziona le zone a 2 a 2 come abbinate/separate.
Esempio: LED 4 acceso = zone abbinate
LED 4 spento = zone singole

d) Premere il tasto (≡) per confermare la selezione e tornare al menu di livello 1.

Selezionare una nuova configurazione oppure uscire dal menu premendo il tasto ←3.

7.2.5 Ritardi di verifica sulle zone

Programmare i ritardi di verifica sulle zone

Assicurarsi che la centrale sia in stato d'accesso livello 3.
Utilizzare le icone tra le parentesi (situate sopra ogni pulsante) durante la procedura.
Premere i seguenti pulsanti nell'ordine mostrato:

a) [2] Seleziona il menu di configurazione sulle zone.

b) (↑↓) Seleziona la zona da programmare.
Esempio: LED ① acceso = zona 1
LED ② acceso = zona 2

c) [5] Seleziona il tempo di verifica (in secondi) da associare alla zona pre-selezionata
Esempio: LED 5 2 Sec.
LED 6 30 Sec.
LED 7 60 Sec.
LED 8 90 Sec.

d) Premere il tasto (≡) per confermare la selezione e tornare al menu di livello 1.

Selezionare una nuova configurazione oppure uscire dal menu premendo il tasto ←3.

7.2.6 Dispositivi di fine linea (condensatore resistenza)

Selezionare il tipo di dispositivo di fine linea
Utilizzare questa opzione per cambiare l'impostazione di fabbrica.
Il tipo di dispositivo di fine linea può essere modificato da capacitivo a resistivo, nei casi in cui la centrale sia utilizzata in impianti preesistenti.

Attenzione:

- Se questa programmazione non corrisponde al tipo di fine linea effettivamente presente sull'impianto, la centrale può erroneamente segnalare guasti o allarmi non effettivi.

- Quando s'installa un dispositivo di indirizzamento modello S300ZDU è necessario programmare la zona con dispositivo di fine linea come resistenza.

Modifica della programmazione
Assicurarsi che la centrale sia in stato d'accesso a livello 3.
Utilizzare le icone tra le parentesi (situate sopra ogni pulsante) durante la procedura.
Premere i seguenti pulsanti nell'ordine mostrato:

a) [2] Seleziona il menu di configurazione delle zone.

b) Seleziona la zona da programmare
Esempio: LED 1 acceso = Zona 1
LED 2 acceso = Zona 2

c) Permette l'ingresso nel Sub-menu di settaggio tipo dispositivo di fine linea

d) [1] Seleziona il tipo di dispositivo in relazione alla zona pre-selezionata.
Esempio: LED 1 acceso = resistenza
LED 1 spento = condensatore

e) Premere il tasto per confermare la selezione e tornare al menu di livello 1.

Selezionare una nuova configurazione oppure uscire dal menu premendo il tasto 3.

7.2.7 Modalità delle uscite relè/sirene

La centrale dispone di 2 uscite sirene installate sulla scheda base e 2 uscite relè sulla scheda opzionale. Ognuna di queste uscite è impostabile come uscita sirena, allarme o guasto.

Sirena 1,2:	Tipologia sirena (tacitabile). Tipologia allarme (-4,5 / 26 V). Tipologia guasto (26 / -4,5 V)	Relè 1,2:	Tipologia sirena (contatti tacitabili). Tipologia allarme (contatti normalmente aperti, solo resettabile). Tipologia guasto (Contatti normalmente chiusi).

Modifica della programmazione
Assicurarsi che la centrale sia in stato d'accesso livello 3.
Utilizzare le icone tra le parentesi (situate sopra ogni pulsante) durante la procedura.
Premere i seguenti pulsanti nell'ordine mostrato:

a) [3] Seleziona il menu di configurazione delle uscite.

b) [1] Seleziona l'uscita da programmare
Esempio: LED 1 acceso = uscita sirena 1
LED 2 acceso = uscita sirena 2
LED 3 acceso = relè 1
LED 4 acceso = relé 2

c) [2] seleziona la modalità dell'uscita
Esempio: LED 6 acceso = Tipologia sirena
LED 7 acceso = Tipologia allarme
LED 8 acceso = Tipologia guasto

d) Premere il tasto per confermare la selezione e tornare al menu di livello 1.

Selezionare una nuova configurazione oppure uscire dal menu premendo il tasto 3.

7.2.8 Configurazione degli ingressi digitali

la centrale dispone di due ingressi a cui si possono collegare dei pulsanti o delle chiavi esterne per l'attivazione delle uscite sirene con tre diverse modalità programmabili.

Modifica della programmazione
Assicurarsi che la centrale sia in stato d'accesso livello 3.
Utilizzare le icone tra le parentesi (situate sopra ogni pulsante) durante la procedura.
Premere i seguenti pulsanti nell'ordine mostrato:

a) [4] Seleziona il menu di configurazione degli ingressi digitali

b) [1] Seleziona l'ingresso digitale da settare.
Esempio: LED 1 acceso = ingresso 1
LED 2 acceso = ingresso 2

c) [2] Seleziona la tipologia dell'ingresso digitale pre-selezionato.
Esempio: LED 4 acceso = Evacuazione 1 (ingresso per pulsante)
LED 5 acceso = Segnalazione di pericolo
LED 6 acceso = Evacuazione 2(ingresso per chiave)

N.B.: Evacuazione 1: (attiva le 2 uscite sirena, ingresso momentaneo).
Segnalazione di pericolo: (attiva le 2 uscite sirena con frequenza = 1Hz ingresso momentaneo).
Evacuazione 2: (attiva le 2 uscite sirene, ingresso a ritenuta).

d) Premere il tasto per confermare la selezione e tornare al menu di livello 1.

Selezionare una nuova configurazione oppure uscire dal menu premendo il tasto 3.

7.2.9 Selezione della modalità non memorizzata dei guasti

Le funzioni disponibili sono:

a. Guasto non-memorizzato
b. Ritardo del guasto di mancanza rete

7.2.9.1 Guasto non-memorizzato

Quando abilitata, questa funzione permette il reset automatico dei guasti e delle segnalazioni di guasto. Il cicalino può essere tacitato, mentre sulla centrale è presente una segnalazione di guasto (Il cicalino tornerà a suonare nel caso in cui si ripresenti la segnalazione di guasto).
N.B.: Di default l'opzione è disabilitata e per resettare le segnalazioni di guasto è necessario un intervento manuale.

La funzione Non-memorizzata agisce solo per le seguenti condizioni di guasto:

a. Guasti di zona
b. Guasto di terra
c. Guasto alimentazione
d. Guasto sirene
e. Guasto uscita Allarme
f. Guasto uscita di guasto
g. Guasto alimentazione ausiliaria

N.B.: I guasti di sistema non sono influenzati da questa opzioni e sono sempre memorizzati.

CONFIGURAZIONE
Assicurarsi che la centrale sia in stato d'accesso livello 3.
Utilizzare le icone tra le parentesi (situate sopra ogni pulsante) durante la procedura.
Premere i seguenti pulsanti nell'ordine mostrato:

a) [1] Seleziona le opzioni del menù principale

b) (icona) seleziona le voci di configurazione dei menù

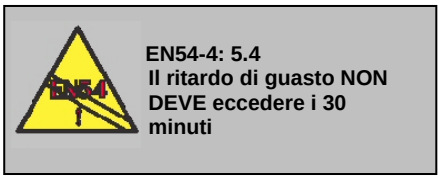
c) [1] il LED di sistema 1 si accende fisso indicando l'abilitazione dell' auto-ripristino dei guasti.

d) Premere il tasto (icona) per confermare la selezione e tornare al menu di livello 1.

Selezionare una nuova configurazione oppure uscire dal menu premendo il tasto 3.

7.2.9.2 Ritardo sulla segnalazione del guasto di mancanza rete

Di default, il ritardo di guasto mancanza rete è impostato entro i 10 secondi.
Questa funzione permette di prolungare il ritardo a 30, 60 o 90 minuti. **Il ritardo di 60 e 90 minuti non soddisfa la norma EN54**. I tempi di ritardo nell'ordine dei 60-90 minuti non sono contemplati nella normativa **EN54**.



Nota: Le funzioni di guasto non-memorizzato e il ritardo di mancanza rete possono essere attivati contemporaneamente. Ad esempio, se il ritardo è impostato a 30 minuti, il guasto sarà segnalato dopo questo periodo. La segnalazione di guasto sarà resettata automaticamente 10 secondi dopo che la condizione di guasto si è normalizzata.

È possibile ritardare la segnalazione di mancanza rete per tempi reimpostati nell'ordine di 10s, 30m, 60m, 90m.

CONFIGURAZIONE
Assicurarsi che la centrale sia in stato d'accesso livello 3.
Utilizzare le icone tra le parentesi (situate sopra ogni pulsante) durante la procedura.
Premere i seguenti pulsanti nell'ordine mostrato:

a) [1] Seleziona le opzioni del menù principale

b) Seleziona le voci di configurazione dei menù

c) [2] seleziona il tempo di integrazione "mancanza rete"

d) Premere il tasto per confermare la selezione e tornare al menu di livello 1.

Selezionare una nuova configurazione oppure uscire dal menu premendo il tasto 3.

7.2.9.3 Inclusione/esclusione/test delle linee d'ingresso

È possibile includere, escludere o mettere in test le linee d'ingresso, (o disabilitare alcune segnalazioni di guasto) agendo a livello 2 (abilitazione della chiave in posizione 1).

PROCEDURA:

1) Premendo il tasto " SELEZIONA" a ripetizione è possibile selezionare i diversi circuiti d'ingresso o segnalazioni remote che necessitano una modifica dello stato.

2) Premendo il tasto " ESCLUSA/TEST/NORMALE", si modifica lo stato delle linee o delle segnalazioni PRE-SELEZIONATE.
(i LED "ESCLUSIONE" o "TEST" si accendono fissi)

3) una volta effettuate tutte le modifiche, uscire dalla programmazione riportando la chiave in posizione "O".

8 - SPECIFICHE

Caratteristiche generali

La centrale d'allarme è progettata per essere pienamente conforme alle normative EN 54 Parte 2/4: 1997.

Questa centrale è in accordo con la Direttiva Europea Bassa Tensione 73/23/EEC (comprese Direttive correttive 93/68/EEC), e gli standard di sicurezza EN60950.

La centrale è conforme con i requisiti di protezione essenziali della Direttiva EMC 89/336/EEC (comprese Direttive correttive 92/31/EEC e 93/68/EEC) dall'applicazione della EN50081-1, (emissione) e EN60950 (immunità).

Caratteristiche meccaniche

Costruzione:	Materiale autoestinguente, ABS plastico stampato per il semiguscio anteriore e posteriore. Il coperchio della centrale è dotato di tutte le interfacce di visualizzazione e di controllo.
Dimensioni (mm):	318 (A) x 356 (L) x 96 (P)
Peso approssimativo:	2 Kg (senza batterie)

Caratteristiche ambientali:

Classificazione climatica 3K5, (IEC 721-2-3)

Temperatura:	-5°C ÷ +40°C (consigliata: -5°C ÷ +35°C)
Umidità:	5% ÷ 95% Senza condensa

Altezza sopra il livello del mare: 2000m massimi

Grado di protezione:	IP 30, (EN 60529)
Vibrazione:	EN 60068-2-6,10-150Hz a 0.981ms^{-2} 0.1g_n (conforme alla EN54-2/4)
EMC	Emissione: EN 50081-1 Immunità: EN 50130-4
Sicurezza	EN 60950

Connessioni esterne

Ingresso cavi: Fori pretranciati 18x20 mm sulla parte superiore del semiguscio posteriore della centrale. Un foro 25x50mm pretranciato sul retro della scatola.

Caratteristiche elettriche

Sezione cavi: Compatibili con cavi conduttori di misura: 0.5mm^2 ÷ 2.5mm^2.

Alimentazione:

L'alimentazione principale della centrale deve essere fornita da un cavo esterno a tre conduttori.
Le caratteristiche di alimentazione sono: 230V ~ (ca) ± 15%, 50/60Hz, 1.6A.

Caratteristiche di alimentazione

Fusibile d'ingresso: T 1.6A H 250V

Uscita: - tensione: 18.5 ÷ 28.5 Vcc
- corrente: 1.6 A (inclusa corrente di ricarica – il carica batterie è disabilitato durante l'allarme)
- ripple: 200mV picco picco

Dati caricabatterie:
- tensione di ricarica: 27.3V at 20° C (compensazione in temperatura –3mV /°C/cell)
- corrente di ricarica: 0.2A / 0.4° (ponticello jp1 selezionabile; ponticello jp1 non collegato 0.2A; ponticello jp1 collegato 0.4 A)

Massima carica batteria da 80% in 24 ore: 3.3Ah (ponticello JP1 aperto)
7Ah (ponticello JP1 chiuso)

Batterie tampone consigliate

24 di periodo a riposo ÷ 2.8, 3.3 o 7Ah
72 di periodo a riposo ÷ 2.8, 3.3 o 7Ah

Nota 1: Batterie interne – si raccomanda di utilizzare batterie sigillate senza-acido. Di seguito elencati i produttori consigliati: Yuasa-NP, Fiamm FG e Jackyl.
Nota 2: Le batterie dovrebbero essere sostituite con periodi non superiori ai 4 anni. Il periodo di vita delle batterie dipende anche dall'ambiente in cui si trovano; far riferimento alle specifiche fornite dal costruttore.

USCITE

Circuito sirene
Sono disponibili 2 uscite controllate, configurabili come uscita sirene, trasmissione allarme o trasmissione di guasto, ognuna da 0.5A.
Nota: La corrente in allarme totale (sirene + allarme + uscita ausiliaria) **non deve** eccedere 1A di carico totale massimo.

Circuiti di zona
Sono disponibili due, quattro oppure otto zone di rivelazione. La centrale è stata progettata in compatibilità con la maggior parte di costruttori di dispositivi (Il numero di sensori per zona è 20).

Uscita ausiliaria:

18.5V ÷ 28.5Vcc (24Vcc nominali) con portata di 0.5A

Scheda 2 relè opzionale:

- Un'uscita relè di Allarme
- Un'uscita relè di Guasto

La portata relè è di 30Vcc, 1A resistivi

Nota: per essere in conformità con i requisiti dell' EN54-2: 8.8, nel caso in cui non sia installata la scheda a 2 relè, uno dei circuiti sirena deve essere configurato come uscita di guasto.
Resistenza d'allarme: 470Ω ±5% nominali

Ingressi digitali

0÷32Vcc o contatti a chiusura
Basso = 0 ÷ 1.35V
Alto = 3.15 ÷ 32V

9 - CALCOLO BATTERIE

Dati generali

Capacità alimentatore	Numero massimo di circuiti sirena	Massimo carico allarmi esterni	Capacità massima batterie interne
1.6 A	**2**	**1A**	**7Ah**

Carico in condizione di riposo (Ampere)

Carico a riposo in Ampere	Numero	Corrente	Totale
Centrale	1	0.016	0.016
Corrente dispositivi a riposo (massimo 2mA per zona)			
Corrente di fine linea (per zona) – con resistenza di fine linea installata		0.0056	
Dispositivi ausiliari			
Carico totale a riposo (L1)			

Carico in Picco/Allarme (Ampere)

Carico a riposo in ampere	Q.tà	Corrente x zona	Totale
Corrente zone il allarme	2/ 4/ 8	0.03	
Scheda relè opzionale	0 / 1	0.04	
Uscita sirena 1			*
Uscita sirena 2			*
Dispositivi ausiliari			*
Carico totale in allarme (L2)		Tutti e tre devono essere <1A	

Calcolo

C_{min} = 1.25 [(L1 x T) + 30/60 x L2]
= 1.25 x …… Ah
= ……... Ah
Taglio di batteria scelto ……Ah

T=Tempo a riposo in ore, ad esempio 24, 72, etc. considerando dalle ore come tempo in allarme 30 minuti.

NOTIFIER international offices

NOTIFIER®
by Honeywell

20097
San Donato Milanese
(MILANO)
Via Grandi, 22

Tel: 02/518971
Fax: 02/5189730
www.notifier.it
E-mail: notifier@notifier.it
A Honeywell company

CE

Every care has been taken in the preparation of this data sheet but no liability can be accepted for the use of the information therein. Design features may be changed or amended without prior notice.

NOTIFIER ITALIA S.r.l.
A socio unico - 20097 San Donato Milanese (MI) - Via Grandi, 22 - Tel.: 02/518971 - Fax: 02/5189730 - E-mail: notifier@notifier.it Capitale Sociale 2.700.000,00 i.v. - C.C.A.A. 1456164 - Trib. Milano Reg. Soc. 348608 - Vol. 8549 Fasc. 8 - Partita IVA IT 11319700156 (informativa privacy art. 3 Digs 196/03)

Uffici Regionali:
10143 Torino – Corso Potenza, 6 - Tel.: 011/0650611 - Fax: 011/4531183 - E-mail: notifier.torino@notifier.it - 35010 Limena (PD) Via IV Novembre, 6/c Int. 9 - Tel.: 049/7663511 - Fax: 049/7663550 - E-mail: notifier.padova@notifier.it - 40050 Funo di Argelato (BO) - Asta Servizi, Bl. 3B, Gall. B n. 85, Centergross - Tel.: 051/0432211 - Fax: 051/6647638 - E-mail: notifier.bologna@notifier.it - 50136 Firenze –Via Aretina, 167/M Tel/Fax: 055/289177 - 00118 Roma - Via Del Casale Santarelli, 51 - Tel.: 06/7988021 - Fax: 06/79880250 - E-mail: notifier.roma@notifier.it - 80143 Napoli - Palazzo Prof. Studi - Centro Direzionale, Isola E2, Scala B, Piano 5° - Tel.: 081/19493111 - Fax: 081/7879159- E-mail: notifier.napoli@notifier.it - 70125 Bari - Via Delia Costituente, 29 - Tel.: 080/6180700 - Fax: 080/5648114 - E-mail: notifier.bari@notifier.it - 95128 Catania - Viale Alcide De Gasperi, 187 - Tel.: 095/2279511 - Fax: 095/7120753 - E-mail: notifier.catania@notifier.it

M-126.1-NFS-ITA Rev A.4 06/2011